



Anffas Onlus

dal 1958 la persona al centro
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
FAMIGLIE DI PERSONE CON DISABILITÀ
INTELLETTIVA E/O RELAZIONALE
FONDAZIONE **Anffas** "GIULIO LOCATELLI"



Lettera del Presidente



Il Presidente
Bruno Bagatella

Carissime/i,

il Bilancio sociale 2022 della Fondazione ANFFAS Giulio Locatelli Onlus di Pordenone, nella sua seconda edizione, rappresenta non solo un obbligo dettato dalle leggi vigenti in materia di Terzo Settore, ma è uno strumento di lettura e comprensione delle attività svolte e dell'impatto sociale che le stesse hanno nei confronti della comunità locale in cui opera la Fondazione.

Trasparenza, impegno, mission, vision associativa costituiscono i pilastri che determinano le scelte operative e le linee di gestione dei servizi della Fondazione con la precisa finalità di garantire servizi di qualità e qualità di vita per le persone con disabilità fruitrici degli stessi.

Il Bilancio sociale 2022 è pertanto un bilancio che rappresenta la situazione della Fondazione ANFFAS "Giulio Locatelli" in modo analitico in tutte le sue rappresentazioni, evidenziando i vari contenuti dati dalla struttura, dal governo e dall'amministrazione della Fondazione indicando ciò che è stato realizzato e gli obiettivi raggiunti e da raggiungere nel prossimo futuro.

Un ringraziamento a tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione e stesura di questo Bilancio sociale 2022 da parte mia e del Consiglio di Amministrazione della Fondazione ANFFAS "Giulio Locatelli".

Indice

PRESENTAZIONE.....	2
NOTA METODOLOGICA.....	5
INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	8
Dati, profilo e storia	8
Identità Mission - Vision - Valori e contesto di riferimento.....	9
STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	11
La compagine sociale e attività degli organi istituzionali	11
Struttura organizzativa, monitoraggio e controllo	12
Rete di riferimento e stakeholder.....	15
PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	18
I dati del nostro personale	18
OBIETTIVI E ATTIVITÀ	20
Servizi e attività.....	21
Centro Residenziale	22
Servizi offerti agli ospiti	22
Orario giornaliero e calendario di apertura	23
Come si accede al servizio	23
Centro Diurno	25
Servizi offerti agli ospiti	25
Orario giornaliero e calendario di apertura	25
Come si accede al servizio	25
Servizio Funzioni respiro	27
Servizi offerti agli ospiti	27
Orario giornaliero e calendario di apertura	27
Come si accede al servizio	27
Servizio per le emergenze	27
Servizi offerti agli ospiti	27
Orario giornaliero e calendario di apertura	27
Come si accede al servizio	27
Nucleo minori residenziale e diurno	28
Servizi offerti agli ospiti	28

Orario giornaliero e calendario di apertura	28
Come si accede al servizio	28
Servizi trasversali	29
Trasporto	29
SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	30
MONITORAGGIO DELL'ORGANO DI CONTROLLO	39
ALTRE INFORMAZIONI.....	42
PROSPETTIVE PER IL FUTURO	42

NOTA METODOLOGICA

Il presente Bilancio sociale fa riferimento all'esercizio 2022 e segue le linee guida del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali pubblicate con il decreto 4 luglio 2019 (GU n.186 del 9-8-2019).

Lo stesso è stato pertanto redatto, per quanto possibile e compatibile, facendo espresso riferimento alle citate linee guida, tenuto conto che nel corso del 2022 la Riforma del Terzo Settore ha esplicitato solo in parte i propri effetti, mentre permaneva e permane la vigenza della pregressa normativa Onlus di cui al D. Lgs. n.460/97.

Per la redazione del Bilancio sociale sono state coinvolte diverse figure professionali:

- la direzione generale
- l'amministrazione
- le attività di coordinamento dei servizi e del volontariato italiano e internazionale
- l'attività di coordinamento clinico.

È stato creato un gruppo di lavoro per lo scambio e la condivisione delle informazioni.

Per i dati di tipo quantitativo, la presente edizione riporta il confronto con l'anno precedente.

Il Bilancio sociale della Fondazione ANFFAS "Giulio Locatelli" Onlus è strutturato in SEI sezioni:

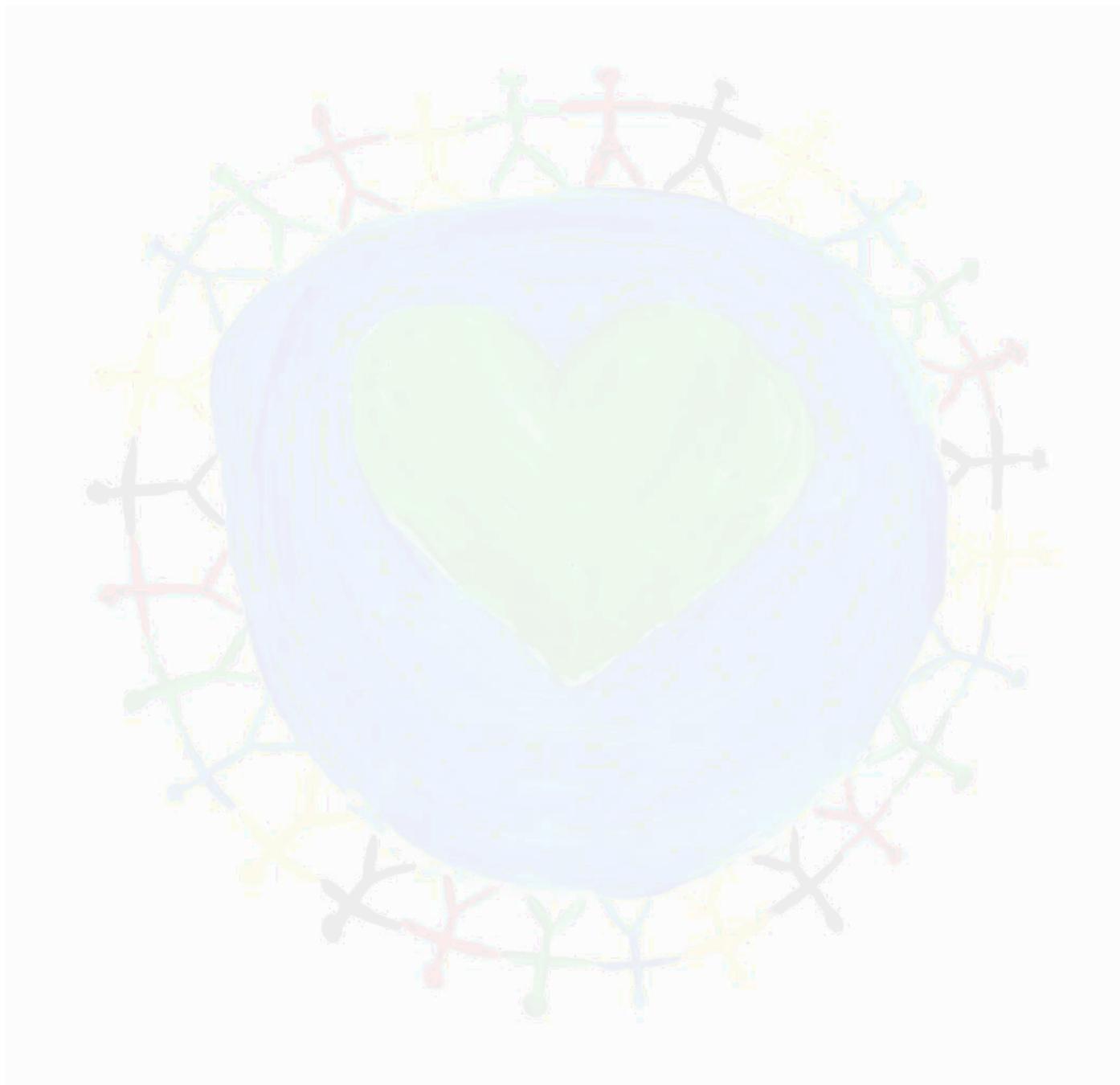
1. Informazioni generali sull'ente, che fornisce alcune informazioni conoscitive sulla Fondazione ANFFAS;
2. Struttura, governo e amministrazione che rappresenta, sotto diversi aspetti, le caratteristiche di coloro che operano nei diversi livelli di governance;
3. Persone che operano per l'ente, che rappresenta, sotto diversi aspetti, le caratteristiche di coloro che operano nei diversi servizi e progetti;
4. Obiettivi e attività, in cui viene rendicontato l'operato dell'Ente per perseguire la sua missione verso le persone con disabilità e le loro famiglie. Per ogni struttura e servizio sono indicati gli elementi più significativi dell'impegno progettuale, le attività più rilevanti del 2022 e le reti attivate con i soggetti esterni;
5. Situazione economica e finanziaria, in cui si fornisce un quadro di insieme degli aspetti economici della gestione del 2022;
6. Monitoraggio dell'organo di controllo in cui si espone quanto evidenziato dall'organo di controllo dell'Ente.

Infine, in conformità alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore ai sensi dell'art. 14 comma 1, per la redazione del bilancio sociale sono stati

seguiti i seguenti principi:

1. **rilevanza**: nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate devono essere motivate;
2. **completezza**: occorre identificare i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e inserire tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente;
3. **trasparenza**: occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
4. **neutralità**: le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
5. **competenza di periodo**: le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelle/i svoltesi/manifestatisi nell'anno di riferimento;
6. **comparabilità**: l'esposizione deve rendere possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia - per quanto possibile - spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore);
7. **chiarezza**: le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
8. **veridicità e verificabilità**: i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
9. **attendibilità**: i dati positivi riportati devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti non devono essere inoltre prematuramente documentati come certi;
10. **autonomia delle terze parti**: ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti

possono formare oggetto di apposito allegato.



INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Dati, profilo e storia

La Fondazione ANFFAS “Giulio Locatelli” Onlus è ente a marchio ANFFAS iscritta al registro degli enti a marchio del libro soci dell’ANFFAS Nazionale e Socia del Consorzio degli autonomi enti a marchio ANFFAS La Rosa Blu al n. 43 del libro soci.

La fondazione ANFFAS “Giulio Locatelli” Onlus, pur essendo organo giuridicamente indipendente, è strettamente correlata all’Associazione ANFFAS Pordenone APS costituitasi il 04 marzo 2021, la cui base sociale è composta da familiari di persone con disabilità. L’Associazione ANFFAS Pordenone APS svolge soprattutto attività istituzionale per l’accesso al sistema dei diritti e per l’incremento della qualità di vita dei familiari di persone con disabilità, contrastando ogni tipo di discriminazione e per l’ottenimento della vita indipendente. La Fondazione ANFFAS “Giulio Locatelli” Onlus è l’organismo atto a mettere in azione gli obiettivi istituzionali associativi, svolgendo soprattutto attività di gestione di servizi, come un centro diurno e residenziale per la tutela delle persone con disabilità grave e gravissima (Centro “Giulio Locatelli”) e alloggi sociali per la vita indipendente di persone con disabilità (condomini sociali).

Informazioni generali:

Nome dell’ente	Fondazione ANFFAS “Giulio Locatelli” Onlus
Codice fiscale	91053290937
Partita IVA	01492030935
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Iscritta all’anagrafe unica delle ONLUS con provvedimento della Direzione Regionale del Friuli V. Giulia n. 13968 del 28.05.2021 Iscritta al registro regionale delle persone giuridiche al n. 132. Associazione riconosciuta ad agire in giudizio in difesa delle persone con disabilità vittime di discriminazione con D.P.C.M. del 2 ottobre 2015
Indirizzo sede legale	Via Tiro a Segno n. 3/A a Pordenone
Telefono 	0434/362547-366746
Fax 	0434/1758189
Sito Web 	www.anffaspordenone.it
Email 	amministrazione@anffaspordenone.it e info@anffaspordenone.it
Pec	anffaspordenone@pec.it
Codici Ateco	87.30.00 e 88.10.00

Identità Mission - Vision - Valori e contesto di riferimento

MISSION E VISION

La Fondazione ANFFAS "Giulio Locatelli" Onlus ha una mission che porta avanti nel tempo: ascoltare, sostenere, accompagnare le famiglie di persone con disabilità nel loro percorso di vita e nell'accesso al sistema dei diritti, in relazione alle azioni, ai progetti e alle attività da promuovere per l'incremento della qualità di vita dei loro parenti con disabilità e l'affermazione del diritto ad una vita libera da discriminazioni e tesa al massimo livello possibile di vita indipendente.

La Fondazione ANFFAS "Giulio Locatelli" Onlus cerca di creare e gestire servizi educativi e formativi, assistenziali e socio-sanitari orientati a fornire risposte ai bisogni delle persone con disabilità intellettiva e relazionale e alle loro famiglie, cercando, inoltre, di mantenere attivo il controllo della qualità di servizi e attività, con competenze professionali, intenzionalità etica alla cura dell'altro, capacità di innovazione progettuale flessibile e in raccordo con altri settori delle scienze umane.

Tramite il proprio costante operato, la Fondazione ANFFAS vuole garantire coerenza e trasparenza dei processi organizzativi, definendo con chiarezza livelli decisionali, responsabilità tecniche, utilizzo delle risorse, piani per il miglioramento della qualità, strumenti e criteri per la gestione delle risorse umane, criteri per la verifica del raggiungimento degli esiti. Dare vita e sostegno a progetti innovativi e di studio per migliorare la qualità dei servizi offerti, sperimentare nuove esperienze educative e confrontarsi con altre, alimentare la motivazione professionale, consolidare l'appartenenza al sistema di Anffas.

I VALORI

I valori e i principi su cui si basa l'operato della Fondazione ANFFAS "Giulio Locatelli" Onlus sono:

- 1) **DIRITTI UMANI:** La Fondazione Anffas agisce affinché la cultura della tutela e della promozione dei diritti umani sia diffusa all'interno della comunità e dei servizi;
- 2) **PRESA IN CARICO GLOBALE:** La Fondazione Anffas promuove la presa in carico globale della persona con disabilità e di chi la rappresenta, assumendo la responsabilità di una progettualità esistenziale che accompagni e prefiguri benessere, qualità della vita, autorealizzazione;
- 3) **INCLUSIONE SOCIALE:** La Fondazione Anffas cerca di operare affinché si attivino processi di autodeterminazione della persona con disabilità nella comunità e cerca di favorire il cambiamento della comunità affinché possa includere la persona con disabilità.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

La Fondazione ANFFAS nell'anno 2022 ha perseguito le proprie finalità attraverso lo svolgimento delle seguenti attività di interesse generale:

- 1) la **gestione di alloggi sociali** come:
 - il Centro ANFFAS "Giulio Locatelli", struttura residenziale e semiresidenziale per persone con disabilità grave e gravissima;

- il nucleo minori per bambini con disabilità ad alta intensità assistenziale, presente all'interno della struttura Centro ANFFAS "Giulio Locatelli" destinato all'accoglienza di persone con disabilità con meno di 18 anni;
- due condomini sociali la cui costruzione è terminata il 28/09/2022 (certificato di fine lavori del 23/01/2023) e finalizzati all' Housing Sociale denominati Autonomia e La Rosa Blu per la vita indipendente e l'autonomia possibile di persone con disabilità intellettiva e relazionale;

2) **diffusione delle attività di interesse generale** attraverso il sito internet associativo con tecnologia adatta ad una navigazione possibile attraverso dispositivi mobili e tablet e la realizzazione per tutti gli associati ed amici di una newsletter web e cartacea;

3) **diffusione e promozione della cultura e della pratica del volontariato** attraverso progetti specifici finanziati dalla Regione Friuli Venezia Giulia e dalla Commissione Europea;

4) **promozione e tutela dei diritti e pari opportunità delle persone con disabilità** attraverso la partecipazione a tavoli e gruppi di lavoro a livello provinciale su varie tematiche come: la tutela dei minori con disabilità e le cure palliative, l'accesso facilitato e protetto per persone con disabilità nelle strutture ospedaliere, le procedure di accreditamento dei servizi per l'handicap, le politiche abitative per persone con disabilità, ecc. e attraverso i progetti:

- Easy to read per la diffusione del linguaggio facile da leggere;
- Autorappresentanti e lo cittadino per il diritto alla cittadinanza delle persone con disabilità intellettiva e relazionale.

5) **la gestione di attività di interesse sociale** come l'assistenza ai tutori e amministratori di sostegno di persone con disabilità per lo smaltimento delle pratiche da redigere per il Tribunale e lo sportello

S. A.  - Sportello Accoglienza e Informazione che prevede la "presa in carico" delle persone con disabilità e dei loro familiari per la risoluzione di problemi, l'orientamento, l'informazione, l'assistenza e l'ascolto nei momenti di difficoltà.

STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

La compagine sociale e attività degli organi istituzionali

La Fondazione ANFFAS “Giulio Locatelli” Onlus deriva dalla trasformazione dell’Associazione ANFFAS Onlus di Pordenone avvenuta con atto notarile in data 17.03.2021. La Fondazione ha come organo amministrativo un Consiglio di Amministrazione così composto:

CARICA	NOME E COGNOME	DATA NOMINA	GENERE	ETA'
Presidente	Bruno Bagatella	17.03.2021	M	77
Vicepresidente	Laura Zigagna	17.03.2021	F	56
Consigliere	Marco De Palma	17.03.2021	M	64
Consigliere	Marco Martini	17.03.2021	M	52
Consigliera	Paola Polesello	17.03.2021	F	60

Nell’anno 2022 si sono svolti n. 5 consigli di amministrazione in cui si è deliberato sui seguenti argomenti di rilevante importanza:

- Esame ed approvazione Bilancio di Esercizio chiuso al 31/12/2021 e la relativa destinazione del risultato economico di esercizio per la realizzazione delle attività istituzionali e quelle connesse;
- Esame ed approvazione del Bilancio Sociale anno 2021;
- Valutazione proposta Modello Organizzativo 231;
- Presentazione resoconto acquisti arredi condomini sociali;
- Valutazione realizzazione progetto “Orti Sociali”;
- Approvazione accordo contrattuale con AsFO per la gestione dei servizi del Centro ANFFAS “Giulio Locatelli” periodo 2023 – 2025;
- Proposta progettuale, azioni di miglioramento e nuovo accordo contrattuale con COOP FAI per il personale dei servizi del Centro ANFFAS “Giulio Locatelli”;
- Predisposizione e valutazione Bilancio Preventivo e programma delle attività per l’anno 2023;
- Approvazione Piano Strategico e Piano delle azioni per l’anno 2023.

Le decisioni inerenti ai punti all’ordine del giorno sono state votate in maggioranza (89%) all’unanimità, le presenze dei componenti il consiglio di amministrazione hanno registrato una media del 100%.

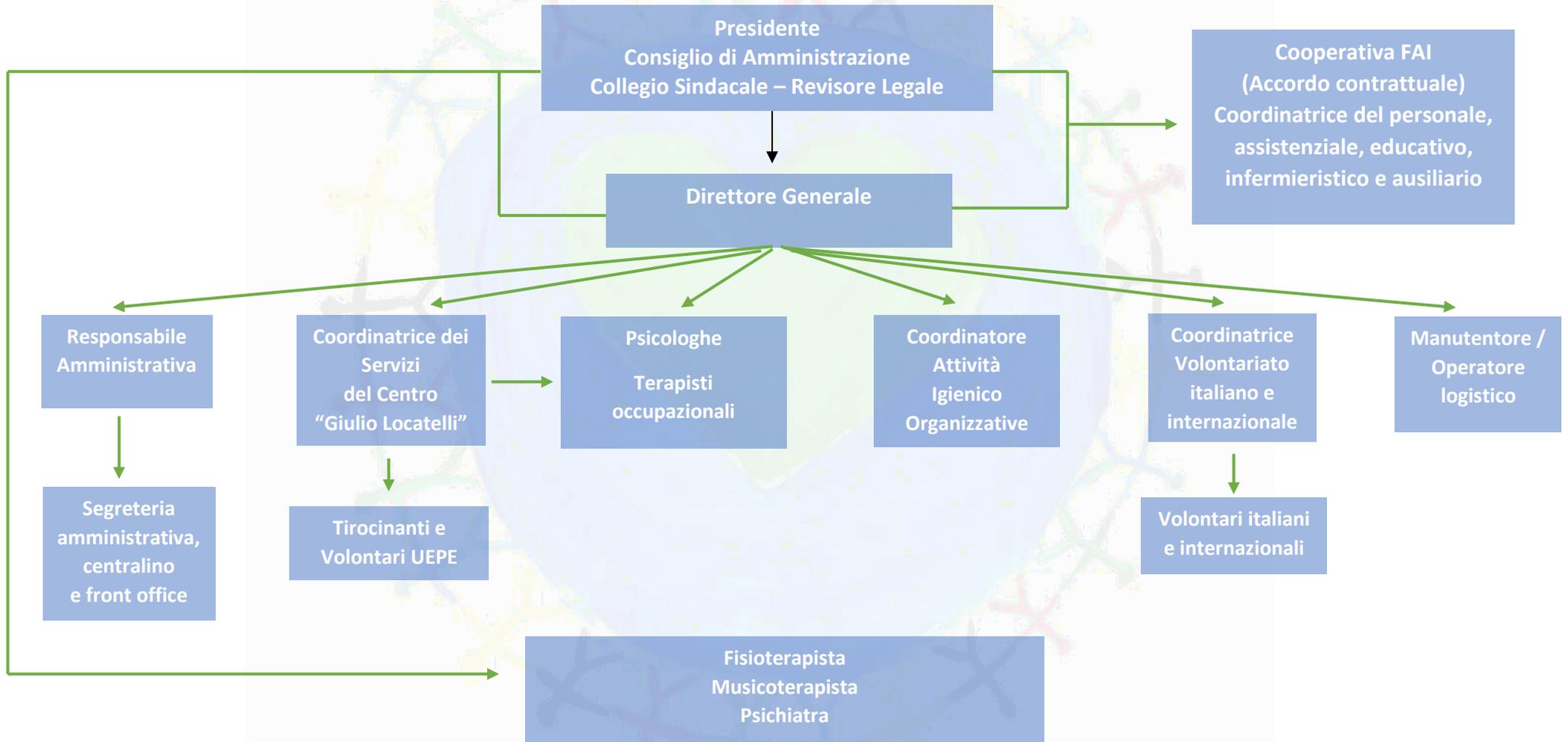
Struttura organizzativa, monitoraggio e controllo

ORGANIGRAMMA

L'organigramma della Fondazione è costituito come di seguito:

- a) il Consiglio di Amministrazione: la Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri, compreso il Presidente. Tutti i componenti del Consiglio sono designati dal Consiglio Direttivo dell'Associazione ANFFAS Pordenone APS. In ogni caso, il Consiglio di Amministrazione deve essere composto per la maggioranza, compreso il Presidente, da componenti associati ad Anffas. In caso di estinzione di ANFFAS Pordenone APS i componenti vengono nominati dall'Organismo Regionale di cui all'articolo 22 dello Statuto di Anffas Nazionale o, in caso di assenza pure di esso, da Anffas Nazionale;
- b) il Presidente della Fondazione: il Presidente dell'Associazione ANFFAS Pordenone APS ricopre di diritto la carica di Presidente della Fondazione;
- c) il Collegio Sindacale: il Collegio Sindacale è l'organo di controllo interno della Fondazione. È composto da tre membri, designati dal Consiglio Direttivo dell'Associazione ANFFAS Pordenone APS, aventi i requisiti previsti di cui all'articolo 2397, comma 2, e 2399 codice civile di cui almeno uno iscritto all'albo dei revisori legali dei conti;
- d) il revisore: la revisione legale è effettuata da *Experta Audit Srl*, società di revisione iscritta all'albo dei revisori legali dei conti e nominata dal Consiglio Direttivo di ANFFAS Pordenone APS.

ORGANIGRAMMA



CERTIFICAZIONI DI QUALITA'

Il centro ANFFAS "Giulio Locatelli" presenta le seguenti certificazioni di qualità:

- Sistema Qualità UNI EN ISO 9001:2015
- Sistema organizzativo MOG 231
- Sistema di Gestione Salute e Sicurezza del Lavoro ISO 45001:2018
- Certificazione Ambientale UNI EN ISO 14001:2015
- Rating legalità due stelle fino al 23/05/2024
- Certificazione Family Audit (conciliazione lavoro famiglie per socie e soci)



che sono in possesso della Cooperativa F.A.I. ONLUS di Pordenone.

MONITORAGGIO E CONTROLLO

L'Organo di controllo, definito dallo statuto Collegio dei sindaci, è composto da tre membri effettivi:

- Basso Stefano (commercialista)
- Dimastromatteo Francesco (commercialista)
- Zerio Giorgio (commercialista).



Il collegio dei sindaci con la relazione sul bilancio di esercizio 2022, attesta che la revisione contabile del bilancio al 31 dicembre 2022 è stata svolta da *Experta Audit Srl* e che il Bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data. Il collegio dei sindaci non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Rete di riferimento e stakeholder

STAKEHOLDER	MODALITÀ DI INTERCAMBIO E DI COINVOLGIMENTO
Persone con disabilità (PcD)	Attraverso il coinvolgimento diretto le persone con disabilità sono i fruitori dei nostri servizi. La ricerca di un significato condiviso che deve stare alla base della costruzione di un progetto esige un atteggiamento diverso verso tutto il percorso: attraverso il bilancio ecologico si recupera quella dimensione che deve essere assolutamente presente nel progetto di vita della persona che è rappresentata dai benefici dei risultati ottenuti individuali, di ciò che è importante per la persona.
Familiari di persone con disabilità	Partecipano attivamente all'erogazione dei servizi. Come caregivers interrogano attivamente i dati della valutazione per potere investire di significato le informazioni: non tutte stanno sullo stesso piano, non tutte sono egualmente importanti.
Volontari	Coinvolgimento in attività e servizi di manutenzione e supporto logistico che ci aiutano a garantire il funzionamento dei servizi
Personale dipendente	Partecipa attivamente all'intero ciclo di gestione del servizio dalla progettazione alla valutazione. Inoltre come caregivers interrogano attivamente i dati dell'assessment (valutazione) per potere investire di significato le informazioni: non tutte stanno sullo stesso piano, non tutte sono egualmente importanti.
<ul style="list-style-type: none"> • Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (AsFO) • Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASU FC) 	Si stipulano convenzioni per la gestione dei servizi, scambio di informazioni sulle persone con disabilità, progetti

<ul style="list-style-type: none"> • Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASU GI) • n. 4 comuni della provincia di Pordenone • n. 3 comuni fuori provincia di Pordenone 	
Regione Friuli Venezia Giulia	Scambi di informazioni al fine di monitorare il regolare svolgimento del Servizio (Accreditamento servizi, personalità giuridica, adempimenti vari)
A.N.F.F.A.S. Nazionale - APS ANFFAS Regione FVG - APS	Gestisce la rete associativa a cui Partecipa la nostra Associazione
Altre Associazioni:	
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Coop Sociale FAI ONLUS</i> • <i>Consulta delle Associazioni delle Persone con Disabilità e delle loro Famiglie della Provincia di Pordenone ODV</i> 	 <p>Partenariati progetti finanziati dalla Regione Friuli Venezia Giulia sul volontariato</p>
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Agenzia Nazionale per i Giovani</i> • <i>Inco Molfetta</i> 	 <p>Finanziamento progetti di volontariato europeo</p>
<ul style="list-style-type: none"> • <i>APS "La Ginestra"</i> • <i>APS "Vastagamma" di Pordenone</i> • <i>APS Educhè di Codroipo</i> • <i>Associazione Anche Noi a Cavallo</i> • <i>Cooperativa Sociale Fai ONLUS</i> • <i>Cooperativa Piccolo Principe</i> • <i>CSV del Friuli Venezia Giulia</i> • <i>Fondazione Bambini Autismo</i> • <i>Movi regionale</i> • <i>Radio Voce nel Deserto di Pordenone</i> 	 <p>Promozione progetti volontariato locale e internazionale</p>
Partner internazionali:	
<ul style="list-style-type: none"> • Cubic Austria 	Partenariati a progetti volontariato internazionale

<ul style="list-style-type: none"> • Everything is Possible CIC, Regno Unito • Proposito Inadiavel Portogallo • Zavod Manipura Slovenia 	
C.I.S.I. – Consorzio Isontino Servizi Integrati	Promozioni eventi o progetti specifici
Scuole di vario grado: <ul style="list-style-type: none"> • Istituto Tecnico per il Turismo e Professionale per i Servizi “F. Flora” Pordenone • Liceo Scientifico “M. Grigoletti” Pordenone • ISIS “L. Zanussi” Pordenone • Liceo Sportivo ed Aeronautico “A. Volta” Udine • Liceo Scientifico e Linguistico “G. Galilei” Lignano Sabbiadoro • Ist. Enrico fermi Perugia • Fondazione Opera Sacra Famiglia Pordenone 	Collaborazione nella realizzazione ed attivazione di progetti di tirocinio e di volontariato
UEPE - Uffici di Esecuzione Penale Esterna	Collaborazione per l’applicazione delle misure alternative concesse dai Tribunali di Sorveglianza ai condannati
Fornitori e Banche	<p>Le relazioni sono di tipo commerciale, in cui sussiste il reciproco impegno per gli aspetti contrattuali.</p> <p>In particolare il fornitore principale è costituito dalla Cooperativa F.A.I. Onlus, con cui è stipulato un contratto per la gestione del personale assistenziale, infermieristico, dei servizi ausiliari ed educativo. Altro fornitore di particolare rilevanza è la ditta Del Mistro Giacobbe Srl per la costruzione di due condomini finalizzati all’Housing sociale e per i lavori di adeguamento e superamento barriere architettoniche – Bando EISA 2019. I rapporti commerciali con i due fornitori principali incidono per il 82% sul totale.</p>

PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

I dati del nostro personale

Nel corso degli anni, l'Associazione prima e la Fondazione a partire dal 17 marzo 2021, ha sempre cercato di mantenere una politica di gestione delle risorse umane attenta alla realtà del singolo lavoratore sia nel momento della selezione per l'assunzione che durante il periodo lavorativo.

In particolare, cercando di valorizzare le diverse professionalità degli operatori attraverso una continua disponibilità ed apertura al dialogo, al confronto ed a momenti formativi con le figure tecniche di riferimento interne alla Fondazione.



FIGURE PROFESSIONALI

FIGURA PROFESSIONALE	NUMERO	COSTO ORARIO IVA COMPRESA
Coordinatore	1	A carico coop
Referenti	7	21,66
Coordinatore infermieristico	1	30,00
Infermieri professionali	7	30,00
Operatori assistenziali OSS	70	20,24
Operatori assistenziali non qualificati	9	19,35
Ausiliarie (pulizie)	12	Canone mensile fisso
Ausiliarie (pulizie)		Extra canone - 18,14
Ausiliaria (guardaroba)	1	18,40
Operatore servizi logistici	1	20,24
Educatore professionale	1	21,66
Totale figure professionali	110	
Costo orario medio ponderato	21,30	

COLLABORATORI CONTINUATIVI

FIGURA PROFESSIONALE	NUMERO	COSTO ANNUO
Direttore generale	1	105.339,71
Psicologi	2	55.155,81
Psichiatra	1	27.670,00
Responsabili igienico-organizzativi	1	18.270,72
Fisioterapisti	1	43.075,24
Terapisti occupazionali	1	34.134,30

COLLABORATORI OCCASIONALI

MANSIONE SVOLTA	NUMERO	COSTO ANNUO
Programmazione sanitaria e sociosanitaria	1	3.500,00

Ore impiegate per personale volontario internazionale n. 3.684

Ore impiegate per personale volontario italiano n. 865

FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE

DESCRIZIONE FORMAZIONE	NUMERO PARTECIPANTI	DURATA ORE
AAA – Antenne Antidiscriminazione Attive	15	16 ore
Schemi di bilancio per gli enti del terzo settore	1	6 ore
Il nuovo bilancio sociale degli enti del terzo settore	2	6 ore
La raccolta fondi per gli enti del terzo settore	2	2 ore
Cartella Socio Sanitaria per RSD (CBA)	8 (Coop FAI) 4 (ANFFAS)	50 ore
Progettare qualità di vita: Potenziare la progettazione, l'organizzazione e le pratiche riabilitative e di inclusione sociale nei servizi per l'abitare di Anffas	16 (Coop FAI) 1 (ANFFAS)	14 ore
Comunicazione alternativa e aumentativa	10 (Coop FAI)	24 ore
Corso base in Stimolazione basale	7 (Coop FAI)	21 ore
Valutazione stress lavoro correlato e burnout nei servizi per le persone con disabilità	6 (Coop FAI)	6 ore

Di seguito si riportano gli inquadramenti/livelli dei lavoratori dipendenti diretti della Fondazione e la relativa retribuzione lorda annua.

INQUADRAMENTO/RUOLO	LIVELLO	RETRIBUZIONE LORDA ANNUA (comprensiva di bonus e TFR)
Responsabile amministrativa	1	47.852,88
Coordinatrice dei servizi	2	41.246,18
Segretaria amministrativa	3	34.274,80
Autista e operaio manutentore	4	32.794,84
Coordinatrice volontariato italiano e internazionale	4	28.282,08
Segretaria centralino/front-office	4	27.252,89

OBIETTIVI E ATTIVITÀ

La Fondazione ANFFAS per organizzare il proprio lavoro nel territorio ha come obiettivo il migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità attraverso la realizzazione di un progetto di vita per singolo individuo destinatario dei servizi e delle attività che deve necessariamente dialogare e collaborare con numerosi attori (familiari, assistenti sociali, personale medico sanitario, operatori e volontari ...).

Ogni atto educativo posto in essere è legato ad un progetto dinamico, cioè in continua evoluzione e costantemente aggiornato, con l'attenzione a mantenere sempre al centro di ogni azione la persona, intesa come un divenire esistenziale a cui dunque non può essere rivolta una proposta che pur sfuggendo alle pericolose derive dell'eccessivo spontaneismo pretenda di ridurre a modelli ogni aspetto del proprio agire, ma piuttosto un modo duttile e dinamico di interagire con la persona con disabilità.

È necessario, pertanto, operare sulla base di un progetto storico e non ideale, in cui il metodo è imposto dalla persona che si ha in carico e per la quale si cerca di mettere in rete tutte le risorse disponibili.

INPUT	Risorse umane, tecniche e organizzative impiegate per la realizzazione dei servizi, reti territoriali, progettualità educativa.
OUTPUT	Risultati quantificabili delle attività che concorrono al raggiungimento degli obiettivi specifici (es. ore di servizio offerto, partecipazione) nel breve periodo.
OUTCOME	Effetto in termini di miglioramento del benessere generato sui beneficiari diretti degli interventi nel lungo periodo.

Servizi e attività

Il Centro “Giulio Locatelli” è composto da un servizio residenziale e diurno in convenzione con AsFO Friuli Occidentale, oltre a un servizio di nucleo minori per persone con disabilità minori di 18 anni, sempre in convenzione con AsFO. Data la disponibilità di posti residenziali e diurni, la Fondazione dà risposta anche a persone disabili provenienti da fuori regione o appartenenti alla regione, anche senza la stipula di una convenzione.

A	Residenziale	Convenzione con AsFO
B	Diurno	Convenzione con AsFO
C	Nucleo minori residenziale e diurno	Convenzione con AsFO e altri enti
D	Residenziale e diurno Extra	Convenzione con altre aziende sanitarie o privi di convenzione

ORE DEDICATE A CIASCUN SERVIZIO DIVISE PER MANSIONE

FIGURA PROFESSIONALE	SERVIZIO A	SERVIZIO B	SERVIZIO C	SERVIZIO D	TOTALE
Coordinatrice servizi	967,00	587,00	110,00	80,00	1.744,00
Responsabile amministrativa	981,00	596,00	112,00	81,50	1.770,50
Segreteria amministrativa	971,00	590,00	111,00	80,50	1.752,50
Coordinatrice volontariato italiano e internazionale	1.041,50	632,50	118,50	85,75	1.878,25
Segreteria centralino e front-office	940,00	571,00	107,00	77,00	1.695,00
Autista/operaio manutentore	1.064,50	647,00	121,00	88,00	1.920,50
Coordinatore cooperativa	910,00	552,50	103,50	75,00	1.641,00
Referenti	7.654,00	1.643,00	1.384,00	0,00	10.681,00
Infermieri professionali	8.477,00	1.222,00	687,00	496,00	10.882,00
Operatori assistenziali OSS	67.711,00	10.683,50	15.791,00	6.037,50	100.223,00
Operatori assistenziali non OSS	3.962,00	0,00	0,00	0,00	3.962,00
Ausiliarie (pulizie)	7.656,00	6.557,00	1.688,50	68,50	15.970,00
Ausiliaria (guardaroba)	790,00	722,00	186,00	60,00	1.758,00
Operatore servizi logistici	901,50	548,00	103,00	74,00	1.626,50
Educatrice	1.248,00	180,00	101,00	73,25	1.602,25
Direttore generale	1.247,50	758,00	142,00	102,50	2.250,00
Psicologi	1.281,00	185,00	104,00	75,00	1.645,00
Psichiatra	448,50	64,50	36,00	27,00	576,00
Terapista occupazionale	945,50	136,50	76,50	55,50	1.214,00
Responsabile igienico organizzativo	266,00	162,00	30,00	22,00	480,00
Fisioterapista	1.195,00	172,00	97,00	70,00	1.534,00
Musicoterapista	77,50	47,00	9,00	6,50	140,00
ORE TOTALI	109.825,50	26.704,00	21.114,50	7.660,50	165.304,50

Il Centro ANFFAS "Giulio Locatelli" accoglie prioritariamente persone con disabilità, residenti nella provincia di Pordenone, in situazione di gravità, che presentano ritardo evolutivo/intellettivo che può essere associato a disabilità motorie e/o comportamentali, che si presentano non autosufficienti e/o non autonomi a rischio di emarginazione o di istituzionalizzazione e che necessitano di interventi ad alta intensità assistenziale, permanenti e continui, nonché di interventi educativi e riabilitativi.

Gli utenti dei Servizi resi presso la nostra sede sono prevalentemente caratterizzati da:

- difficoltà e limitazioni di vario grado nelle autonomie di base, relativamente alla cura della propria persona e allo svolgimento di compiti semplici e/o complessi della vita quotidiana in genere;
- difficoltà e limitazioni di vario grado nelle attività interpersonali semplici e/o complesse;
- difficoltà e limitazioni di vario grado nei processi basilari dell'apprendimento;
- difficoltà e limitazioni di vario grado nelle attività motorie;
- difficoltà e limitazioni di vario grado nelle attività di comunicazione;
- problematicità psicopatologiche.

CENTRO RESIDENZIALE

Il centro residenziale della Fondazione ANFFAS "Giulio Locatelli" Onlus si occupa di persone con disabilità intellettiva e relazionale e disturbi del neurosviluppo, attraverso un servizio residenziale (persone in carico 24 ore al giorno). L'obiettivo del servizio è quello di promuovere il benessere della persona e della sua famiglia attraverso un intervento globale e integrato, finalizzato alla cura e alla riabilitazione della persona. Lo scopo ultimo del Centro è quello di favorire e mantenere la miglior qualità di vita possibile, in un contesto attento agli aspetti affettivi e relazionali, attraverso l'attivazione di tutte le potenzialità presenti nella persona.

Il servizio residenziale accoglie permanentemente o per periodi temporanei persone con disabilità non autosufficienti e/o non autonomi a rischio di emarginazione o di istituzionalizzazione che necessitano di una ospitalità residenziale.

SERVIZI OFFERTI AGLI OSPITI

Il servizio, compatibilmente con la gravità della disabilità, programma attività finalizzate a favorire il più possibile processi di integrazione della persona con disabilità nella comunità privilegiando, come sostegno all'integrazione, anche le forme di volontariato. L'attività è supportata anche da volontari europei nell'ambito di uno specifico programma di volontariato internazionale.

Fisioterapia: il fisioterapista (FKT) è coordinato dal medico specialista (fisiatra) e si occupa di:

- interventi individuali realizzati in palestra;
- ginnastica respiratoria;
- consulenza agli operatori e ai familiari per acquisizione ausili

Assistenza infermieristica 24 ore su 24:

- registrazione e monitoraggio delle condizioni di salute degli utenti con accertamento dei miglioramenti e della risposta alla cura prescritta dal medico;
- esecuzione di ECG;
- raccolta campioni di sangue e urine per analisi cliniche;
- fornire cure di alto livello appropriate alla condizione degli utenti prestando attenzione alla sicurezza e al benessere degli assistiti;
- prendere misure precauzionali nel rispetto di tutti gli standard di sicurezza.

Nel caso di un periodo di ricovero in Ospedale Civile, si garantisce la presenza dell'operatore presso l'ospedale ospitante per 7 ore giornaliere.

Assistenza psicologica:

- coordinamento attività cliniche/educative;
- stesura, applicazione e verifica (insieme all'équipe multidisciplinare) del progetto individualizzato di ogni utente nonché supporto ai familiari.

Assistenza specialistica: controllo permanente delle condizioni psico-fisiche da parte di staff medico specializzato (medico di base, psichiatra, neurologo).

Servizi complementari di attività educativo-assistenziali:

- servizio mensa;
- servizio di guardaroba e di lavanderia;
- servizi di cura della persona (parrucchiere, callista, podologo).

ORARIO GIORNALIERO E CALENDARIO DI APERTURA

Il servizio è aperto tutto l'anno 24 ore su 24.

COME SI ACCEDE AL SERVIZIO

1. La domanda:

Inoltre richiesta di accoglimento da parte dei familiari o del legale rappresentante e dei Servizi Sociali.

Valutazione preventiva sull'idoneità dell'inserimento da parte dell'équipe specialistica del Centro ANFFAS "Giulio Locatelli".

Contatto con l'AsFO, quale ente in delega, per la definizione delle procedure e priorità di accesso al servizio erogato dal Centro "Giulio Locatelli".

2. Il progetto di inserimento:

Approvazione di un progetto di vita individuale e globale da parte dell'Equipe Multidisciplinare per l'Handicap dell'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale, ai sensi degli artt. 8, 9 della L.R. 41/96 e art. 14 della L. 328/2000.

3. Gestione della lista di attesa:

Criteri di priorità per la formazione della lista di attesa:

- Residenza nell'ambito della Provincia di Pordenone;

- Data di presentazione della domanda e di richiesta di inserimento nei servizi,
- Motivi di urgenza e di gravità;
- Percorso di conoscenza reciproca e valutazione di compatibilità ambientale.

La gestione della lista d'attesa, viene concordata e condivisa assieme alla Direzione e ai Direttori di distretto dell'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale, tenendo conto della complessità dei bisogni e delle priorità eventuali.

4. La presa in carico:

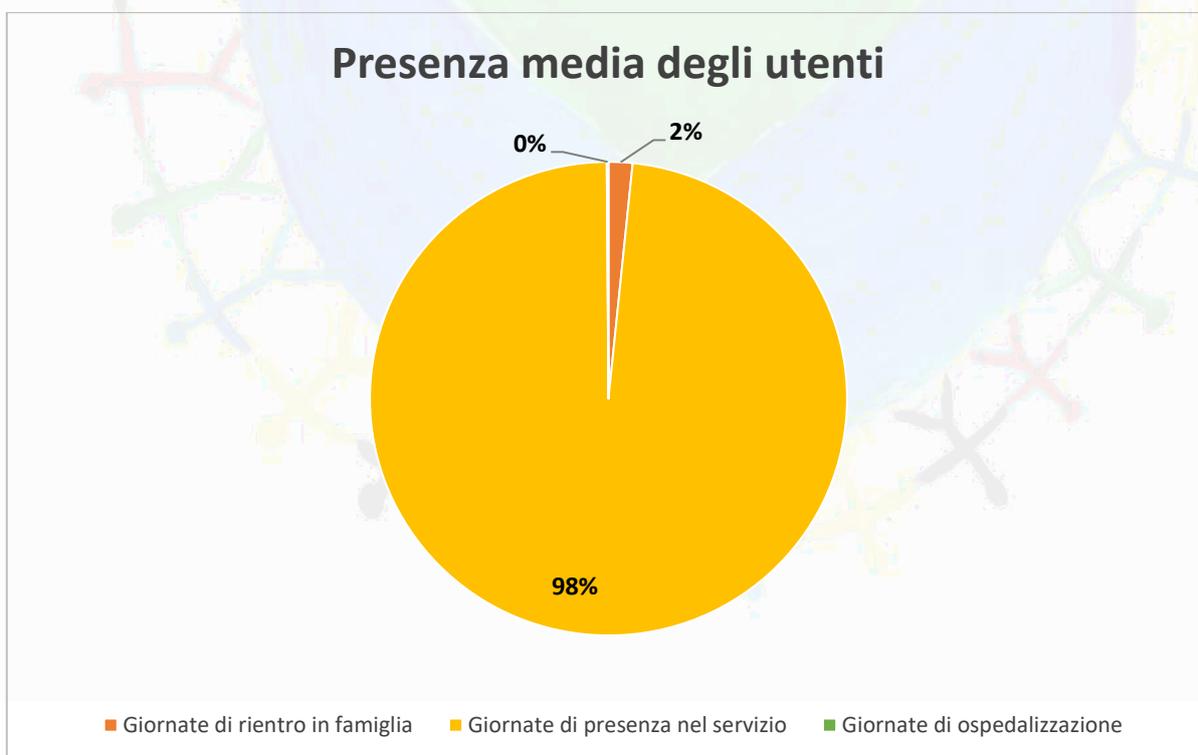
Ingresso concordato con la famiglia e i Servizi dell'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale e definito con contratto scritto.

5. Le dimissioni:

Possibili su richiesta dei familiari e in accordo con i servizi territoriali di riferimento, o da parte del Centro per motivi di compatibilità ambientale o mancata garanzia di continuità del progetto personalizzato.

I posti disponibili presso il centro residenziale sono n. 48. Nell'anno 2022 si sono verificati n. 1 decessi (1 in convenzione) e n. 3 inserimenti.

NUMERO UTENTI AL 31.12.2022		
In convenzione con AsFO	In extra convenzione	Privati
39	1	1



CENTRO DIURNO

I “destinatari diretti” dei servizi semiresidenziali sono persone con disabilità intellettiva e relazionale e disturbi del neuro sviluppo, con età superiore ai 18 anni.

In base a progetti individualizzati, vengono svolte attività che:

- permettono di mantenere le abilità e di consolidare le autonomie acquisite;
- favoriscono lo sviluppo dell'autonomia personale di ogni singolo soggetto;
- permettono la socializzazione;
- consentono di intervenire per ridurre i comportamenti problema.

Si svolgono attività educative, di svago, espressive. Vengono organizzate uscite e soggiorni estivi di vacanza.



SERVIZI OFFERTI AGLI OSPITI

1) Area educativa e assistenziale:

Educatori e addetti all'assistenza nel rapporto minimo di 1 operatore ogni 2/3 ospiti che varia in relazione alle caratteristiche delle persone disabili che frequentano il servizio, sino a considerare per alcuni ospiti rapporti 1:1. L'attività è supportata anche da volontari internazionali nell'ambito di uno specifico programma di volontariato internazionale.

2) Area sanitaria e della riabilitazione:

Presenza programmata o pronta reperibilità di personale medico psichiatra con competenze neuropsichiatriche, medico fisiatra, psicologo, infermiere e tecnico della riabilitazione in relazione alle caratteristiche dell'utenza.

3) Servizio di ristorazione e pulizia degli ambienti

ORARIO GIORNALIERO E CALENDARIO DI APERTURA

Il Centro Diurno è attivo dal lunedì al venerdì: dalle ore 8.30 alle ore 16.00.

Come da normativa regionale prevede un periodo massimo di n. 235 giornate anno di apertura e un periodo di chiusura estiva e chiusura per ponti e festività.

COME SI ACCEDE AL SERVIZIO

1. La domanda:

Inoltre richiesta di accoglimento da parte dei familiari o del legale rappresentante e dei Servizi Sociali.

Valutazione preventiva sull'idoneità dell'inserimento da parte dell'équipe specialistica del Centro ANFFAS "Giulio Locatelli".

Contatto con l'AsFO, quale ente in delega, per la definizione delle procedure e priorità di accesso al servizio erogato dal Centro "Giulio Locatelli".

2. Il progetto di inserimento:

Approvazione di un progetto di vita individuale da parte dell'Equipe Multidisciplinare per l'Handicap dell'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale, ai sensi degli artt. 8, 9 della L.R. 41/96 e art. 14 della L. 328

del 2000.

Periodo di osservazione d'équipe Anffas e realizzazione di progetto di vita personalizzato.

3. Gestione della lista di attesa:

Criteri di priorità per la formazione della lista di attesa ai fini dell'inserimento sono:

- Residenza nell'ambito della Provincia di Pordenone;
- Data di presentazione della domanda per l'accesso ai vari Servizi;
- Motivi di urgenza e di gravità;
- Percorso già strutturato di conoscenza reciproca.

Accoglimento della domanda di ammissione sulla base della lista di attesa esistente e con una definizione delle fasi di accoglienza in relazione agli specifici bisogni e alle caratteristiche dei singoli utenti.

La gestione della lista d'attesa, viene concordata e condivisa con la Direzione assieme ai Direttori di distretto dell'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale, tenendo conto della complessità dei bisogni e delle priorità eventuali.

4. La presa in carico:

Ingresso concordato con la famiglia e i Servizi dell'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale e definito con contratto scritto.

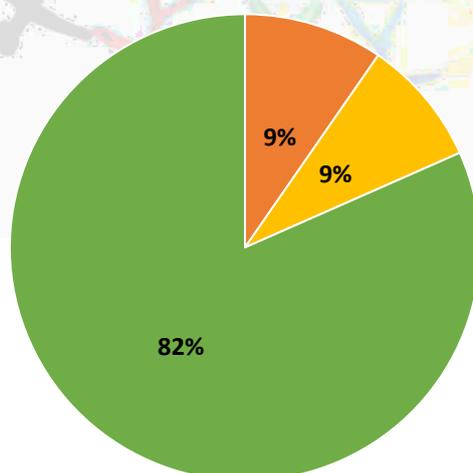
5. Le dimissioni:

In accordo con i famigliari e con i servizi territoriali di riferimento.

I posti disponibili presso il centro diurno sono n. 30. Nell'anno 2022 si sono verificati n. 1 decesso, n. 1 dimissione effettuata da parte dell'AsFO e n. 1 nuovo inserimento (proveniente dal Nucleo minori).

NUMERO UTENTI AL 31.12.2022					
In convenzione con AsFO		In extra convenzione		Privati	
23		0		0	
di cui maschi	di cui femmine	di cui maschi	di cui femmine	di cui maschi	di cui femmine
13	10	0	0	0	0

Presenza media degli utenti



■ Giornate di malattia ■ Giornate di assenza giustificata ■ Giornate di presenza nel servizio

SERVIZIO FUNZIONE RESPIRO

FUNZIONI RESPIRO

Nell'anno 2022 hanno usufruito del servizio n. 20 persone di cui n. 11 maschi e n. 9 femmine. Il servizio nel 2022 è stato utilizzato nel modo seguente:

- Funzione respiro residenziale per un n. totale di 521 giornate di presenza
- Funzione respiro diurna per un n. totale di 25 giornate di presenza

SERVIZI OFFERTI AGLI OSPITI

Ospita l'utente in regime residenziale e/o diurna, al fine di supportarne - per un periodo di tempo determinato e non illimitato - le particolari esigenze della famiglia.

ORARIO GIORNALIERO E CALENDARIO DI APERTURA

Il Servizio di funzione respiro residenziale è attivo dal lunedì alla domenica, aperto 24 ore su 24, tutti i mesi dell'anno.

Il Servizio di funzione respiro diurna è attivo dal lunedì al venerdì per massimo 235 giorni/anno.

COME SI ACCEDE AL SERVIZIO

Al servizio si può accedere con richiesta alla direzione e/o coordinatrice del servizio e/o referente della struttura; ogni ingresso deve essere predisposto dal Servizio per l'Handicap territorialmente competente e autorizzato dal Coordinatore sociosanitario dell'AsFO.

SERVIZIO PER LE EMERGENZE

Si considera "emergenza" la situazione di rischio, pericolo, totale insicurezza cui la persona con disabilità potrebbe trovarsi a seguito dell'improvvisa perdita dei familiari o per gravi situazioni in ambito familiare.

Nell'anno 2022 ha usufruito del servizio n. 1 persona per un totale di n. 5 giornate di presenza.

SERVIZI OFFERTI AGLI OSPITI

Ospita l'utente in regime residenziale, al fine di supportarne - per un periodo di tempo determinato e non illimitato - le particolari esigenze urgenti della famiglia.

ORARIO GIORNALIERO E CALENDARIO DI APERTURA

Attivo dal lunedì alla domenica, aperto 24 ore su 24, tutti i mesi dell'anno.

COME SI ACCEDE AL SERVIZIO

Tramite assistente sociale di riferimento e/o direttamente al coordinatore del servizio e/o al referente del Centro con autorizzazione d'urgenza da parte del Coordinatore socio sanitario dell'AsFO.

NUCLEO MINORI RESIDENZIALE E DIURNO

Il nucleo residenziale e diurno sperimentale di rilievo regionale per minori con gravissime disabilità ad alta intensità assistenziale è un servizio quotidiano, capace di progettarsi a misura del bambino, proponendosi come spazio ricco di esperienze utili ad accompagnare in chiave evolutiva il percorso dei minori ospitati. I servizi sono rivolti a minori con gravissime patologie, di tipo degenerativo, neurologico e metabolico, cromosomiche e genetiche.



Il servizio ha i seguenti obiettivi:

- Diminuire lo stress e sostegno alle famiglie nelle cure quotidiane e nelle problematiche educative;
- Attivare l'empowerment familiare;
- Accrescere l'integrazione genitore-bambino e la socializzazione del bambino e della sua famiglia all'interno della comunità;
- Prevenire ulteriori disturbi correlati (ad. es. comportamenti problematici, aggravamento delle difficoltà, la comorbilità);
- Formare operatori sempre più competenti;
- Promuovere le potenzialità e la massima autonomia dei soggetti per il progetto di vita e l'integrazione tra agenzie e servizi dell'età evolutiva e servizi disabilità adulta.

SERVIZI OFFERTI AGLI OSPITI

La struttura mette a disposizione:

- Operatori per la gestione residenziale, diurna e anche domiciliare;
- Posti letto dedicati al ricovero di minori con patologie molto gravi.

Il servizio residenziale dispone di n. 8 posti di cui 2 in funzione respiro.

Il servizio diurno dispone di n. 3 posti.

ORARIO GIORNALIERO E CALENDARIO DI APERTURA

Il Servizio residenziale è attivo 7 giorni su 7, aperto 24 ore su 24, tutti i mesi dell'anno.

Il Servizio semiresidenziale è attivo dal lunedì al venerdì per massimo n. 235 giorni/anno.

COME SI ACCEDE AL SERVIZIO

La presa in carico del bambino con disabilità e della famiglia viene vista in un'ottica di rete, con un approccio che prevede la collaborazione tra diverse forze che interagiscono attorno al singolo in difficoltà. I principali attori che formano la rete sono:

- Sistema sanitario (neuropsichiatra infantile in rete con altri servizi quali pediatria di famiglia e di comunità, servizi ospedalieri);
- Sistema d'interventi sociali;
- Sistema dei servizi residenziali e semiresidenziali per persone con disabilità;
- Sistema famiglia e l'associazionismo/volontariato.
- Nell'anno 2022 nel servizio residenziale si è verificato n. 1 nuovo inserimento.

- Nell'anno 2022 nel servizio semiresidenziale 1 utente diventato maggiorenne è stato dimesso per essere inserito nel servizio semiresidenziale del Centro ed è stato inserito n. 1 nuovo utente.

NUMERO UTENTI AL 31.12.2022					
Residenziali		Semiresidenziali		Funzione respiro	
4		1		6	
di cui maschi	di cui femmine	di cui maschi	di cui femmine	di cui maschi	di cui femmine
2	2	0	1	5	1

SERVIZI TRASVERSALI

TRASPORTO

Il Servizio trasporti per gli ospiti del Centro ANFFAS "Giulio Locatelli" è stato gestito in modo diretto dalla Fondazione mediante l'utilizzo di autisti e mezzi propri attrezzati per persone con disabilità.



In servizio viene erogato per tutte le uscite ludico/ricreative esterne organizzate dal Centro e in caso di necessità di visite mediche esterne con il supporto degli operatori che accompagnano gli ospiti.

SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

DATI DI BILANCIO

Nell'anno 2022 la Fondazione presenta una soddisfacente situazione economico-finanziaria, come emerge dai dati sintetici di seguito evidenziati e commentati.

ATTIVO	2021	2022
Immobilizzazioni	€ 5.818.624,82	€ 6.271.384,91
Attivo circolante	€ 4.969.727,84	€ 4.796.072,90
Ratei e risconti	€ 14.616,37	€ 14.175,88
Totale	€ 10.802.969,03	€ 11.081.633,69

PASSIVO	2021	2022
Patrimonio netto	€ 9.312.707,42	€ 9.460.004,52
Fondi per rischi ed oneri	€ 0	€ 0
Altri fondi	€ 174.637,12	€ 197.306,34
Debiti	€ 1.230.663,19	€ 1.375.228,97
Ratei e risconti	€ 84.961,29	€ 49.093,86
Totale	€ 10.802.969,03	€ 11.081.633,69

La Fondazione ANFFAS "Giulio Locatelli" Onlus, svolgendo le sue attività, crea una ricchezza in termini di Valore Aggiunto, a favore di tutti i portatori di interesse, sia interni che esterni, i cosiddetti Stakeholders.

La ricchezza di tipo economico si affianca alla ricchezza sociale, prodotta dalla Fondazione ANFFAS in coerenza con i propri fini istituzionali.

La dimensione economico-finanziaria rappresenta un elemento importante per la Fondazione che vuole comunicare ai propri stakeholder in modo chiaro, puntuale e trasparente la propria capacità di gestire le risorse a disposizione garantendo, al tempo stesso, la continuità gestionale e la capacità di sostenersi e di crescere nel tempo, anche al fine di aumentare il proprio impatto sociale positivo sulla comunità e sul territorio.

Considerato che il 02 marzo 2023 l'OIC ha pubblicato gli emendamenti al Principio contabile OIC 35 e la Fondazione è tenuta all'applicazione di quanto previsto dal documento, nel presente bilancio si riportano a fini comparativi i valori del bilancio 2021 opportunamente adattati per consentirne la comparabilità.

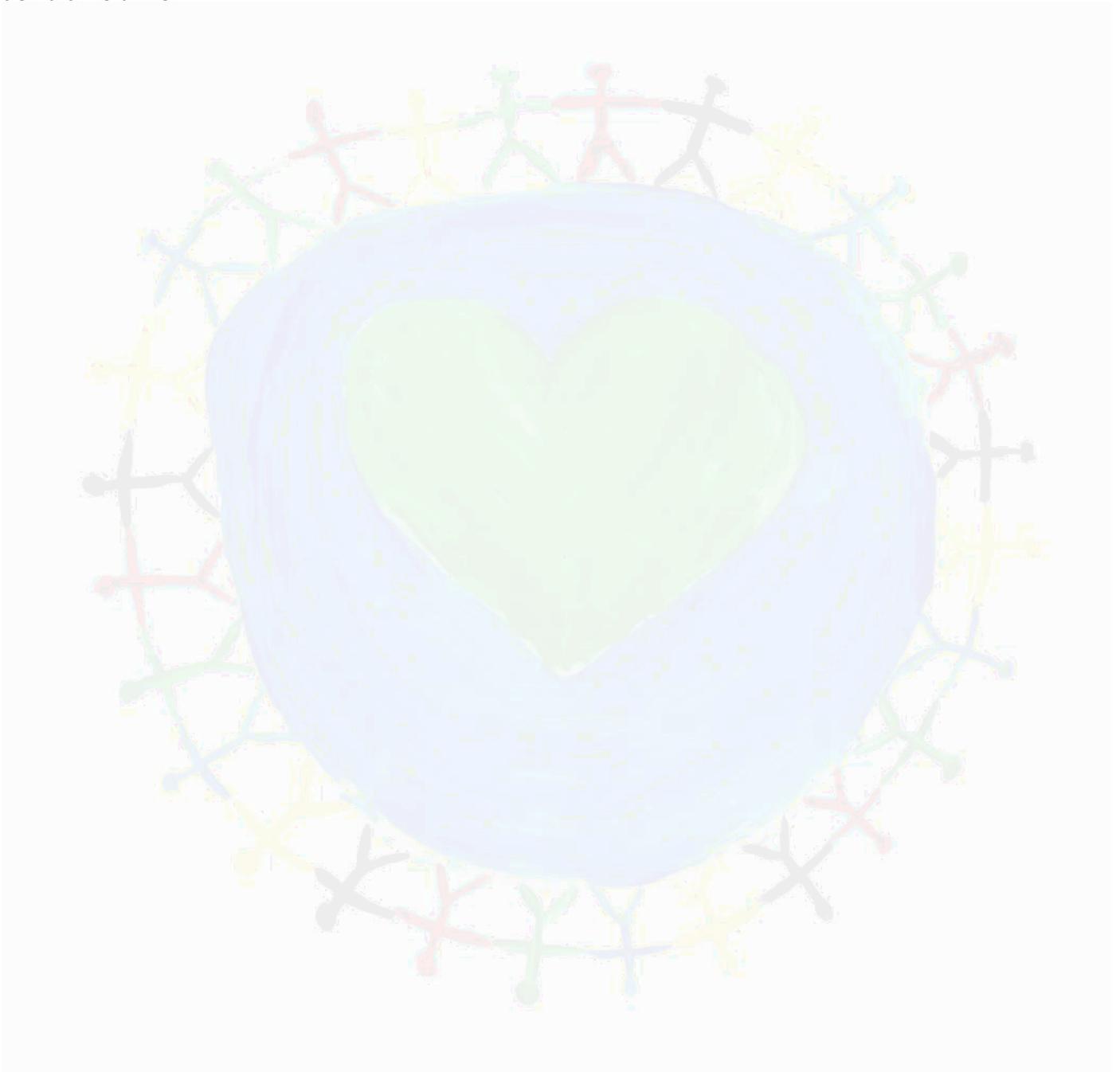
In particolare, gli adattamenti del bilancio 2021 riguardano le voci del passivo A) Patrimonio netto e B) Fondi per rischi e oneri, come da tabella di riconciliazione di seguito riportata.

Riconciliazione tra Stato patrimoniale al 31/12/2021 che non recepisce le nuove regole previste per gli ETS dall'OIC 35 emendato a marzo 2023 (Bilancio 2021) e Stato Patrimoniale al 31/12/2021 che recepisce le nuove regole previste per gli ETS dall'OIC 35 emendato a marzo 2023 (Bilancio 2021 adattato a fini comparativi).

A) PATRIMONIO NETTO	PRIMA DI OIC 35 MARZO 2023 (Bilancio 2021)	RICLASSIFICAZIONE	DOPO OIC 35 MARZO 2023 (Bilancio 2021 adattato)	DIFFERENZA
I capitale - fondo di dotazione dell'ente				
FONDO DI DOTAZIONE	€ 406.546,47		€ 406.546,47	0,00 €
FONDO SOCIALE	€ 2.411.093,31		€ 2.411.093,31	0,00 €
Totale.	€ 2.817.639,78		€ 2.817.639,78	0,00 €
II patrimonio vincolato				
1) riserve Statutarie	€ 0,00		€ 0,00	0,00 €
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ 1.432.452,27		€ 3.849.919,71	2.417.467,44 €
Contributi da enti pubblici per opere strutturali		€ 3.330.543,72		
Utili di esercizio accantonati negli anni precedenti		-€ 913.076,28		
3) riserve vincolate destinate da terzi	€ 2.802,10		€ 2.802,10	0,00 €
Totale.	€ 1.435.254,37		€ 3.852.721,81	2.417.467,44 €
III patrimonio libero				
1) riserve di utili o avanzi di gestione	€ 1.334.288,52		€ 1.334.288,52	0,00 €
2) altre riserve	€ 0,00		€ 921.314,16	921.314,16 €
Utili di esercizio accantonati negli anni precedenti		€ 913.076,28		
Accantonamento da utile di esercizio 2018		€ 8.237,88		
Totale.	€ 1.334.288,52		€ 2.255.602,68	921.314,16 €
IV) avanzo/disavanzo d'esercizio	€ 386.743,15		€ 386.743,15	0,00 €
Totale patrimonio netto	€ 5.973.925,82		€ 9.312.707,42	3.338.781,60 €
B) fondi per rischi e oneri				
1) fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	€ 0,00		€ 0,00	0,00 €
F.DO DI QUIESCENZA	€ 0,00		€ 0,00	0,00 €
FONDO RINNOVO CCNL ANFFAS ONLUS	€ 0,00		€ 0,00	0,00 €
2) fondo per imposte, anche differite	€ 0,00		€ 0,00	0,00 €
F.DO IMPOSTE PER CONTENZIOSI IN ESSERE	€ 0,00		€ 0,00	0,00 €
F.DO IMPOSTE DIFFERITE	€ 0,00		€ 0,00	0,00 €
3) altri accantonamenti	€ 3.338.781,60		€ 0,00	-3.338.781,60 €
F.DO RISCHI PER CAUSE LEGALI	€ 0,00		€ 0,00	0,00 €
F.DO PER COSTRUZIONI - CASE FAMIGLIE	€ 3.338.781,60		€ 0,00	-3.338.781,60 €
Contributi da enti pubblici per opere strutturali		-€ 3.330.543,72		
Accantonamento da utile di esercizio 2018		-€ 8.237,88		
F.DO PER PROGETTI SPECIFICI	€ 0,00		€ 0,00	0,00 €
ALTRI FONDI	€ 0,00		€ 0,00	0,00 €
Totale fondi per rischi e oneri	€ 3.338.781,60		€ 0,00	-3.338.781,60 €

Attraverso questa sezione del bilancio sociale, quindi, la Fondazione ANFFAS vuole comunicare i dati relativi alla propria dimensione economico-finanziaria, ivi compresa un'indicazione di riclassificazione dei propri principali proventi e oneri di gestione relativi agli ultimi due anni di gestione.

Nella tabella di seguito si riportano le indicazioni relative agli scostamenti tra proventi e oneri dell'ultimo anno.



RENDICONTO DELLA GESTIONE 2022

ONERI E COSTI

Il Rendiconto della Gestione 2022 riporta oneri e costi suddivisi come nella tabella di seguito, tra valori preventivati e valori a consuntivo.

ONERI E COSTI	PREVENTIVO 2022	CONSUNTIVO 2022	DIFFERENZA
Materie prime sussidiarie, di consumo e merci	103.179,37	126.305,16	23.125,79
Servizi	610.349,63	646.692,47	36.342,84
Godimento beni di terzi	0,00	0,00	0,00
Per il personale	3.608.815,00	3.552.757,91	-56.057,09
Ammortamenti	250.184,00	230.626,59	-19.557,41
Accantonamenti per rischi e oneri	0,00	0,00	0,00
Oneri diversi di gestione	1.000,00	9.683,32	8.683,32
Rimanenze iniziali	0,00	0,00	0,00
Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00	0,00
Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-95.778,00	-86.971,80	8.806,20
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	4.477.750,00	4.479.093,65	1.343,65
Costi e oneri da attività diverse	0,00	0,00	0,00
Costi e oneri da attività di raccolta fondi occasionali	0,00	1.705,96	1.705,96
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	0,00	1.705,96	1.705,96
Costi e oneri di supporto generale	0,00	0,00	0,00
Imposte	5.057,00	6.339,00	1.282,00
Totale	4.482.807,00	4.487.138,61	4.331,61
Avanzo di esercizio	0,00	207.999,90	207.999,90
Totale costi e oneri	4.482.807,00	4.695.138,51	212.331,51

I costi e oneri individuati per le attività di carattere generale ammontano ad un totale di € 4.477.750 per i costi preventivati ad inizio 2022 e un totale di € 4.479.093 per i valori di costi a consuntivo. La differenza che emerge è pari ad € +1.343 circa.

In particolare, gli oneri e i costi di carattere generale sono suddivisi come di seguito:

- Materie prime, sussidiarie di consumo e merci: la differenza che emerge tra preventivo e consuntivo è pari ad euro +23.125; la differenza rappresenta la somma algebrica tra maggiori spese per alimentari + 30.653 (nella previsione di esternalizzazione pasti non erano previsti acquisti di alimentari per colazioni e merende), materiale di utilizzo generale dei servizi e ricreativo +8.561, beni strumentali inferiori ad € 516 per € +2.013 e materiale per manutenzione struttura e giardino +11.912 e minori spese per dispositivi anticovid -€ 6.188 e materiale di cancelleria e segreteria -€ 23.825 (nella previsione non erano ipotizzabili spese

poi rendicontate con il contributo del cinque per mille, oltre ad una maggiore convenienza determinata dal cambio di fornitore effettuato ad inizio 2022);

- Servizi: la differenza che emerge tra preventivo e consuntivo è pari ad € +36.342; oltre all'aumento generalizzato della spesa sulle utenze (elettricità, riscaldamento, acqua e rifiuti) di circa € +36.312, sono aumentate le spese di manutenzione comprensive dei canoni di assistenza per € +37.519, ma si sono realizzate minori spese di consulenza mediche per € -37.902. Il ripristino delle figure professionali socio sanitarie a regime si è consolidato verso la fine del primo semestre, mentre manca a consuntivo l'onere relativo ad una terapeuta occupazionale indicata a preventivo come costo a carico della Fondazione e in aggiunta alla professionista prevista dalla convenzione con AsFO. Nel 2022 non è stato possibile provvedere all'assunzione di tale figura per mancanza di personale provvisto dei requisiti professionali richiesti.
- Per il personale: la differenza che emerge tra preventivo e consuntivo è pari ad € -56.057. Si tratta soprattutto della figura professionale di tecnico per la gestione delle cartelle socio sanitarie preventivata per circa € 40.000 in conseguenza all'acquisto di un nuovo software dedicato. Nel 2022 non è stato possibile provvedere all'assunzione di tale figura per mancanza di personale provvisto dei requisiti professionali richiesti.
La figura dell'educatore che era stata prevista con incarico ad un libero professionista, è stata invece acquisita tramite l'assunzione da parte della cooperativa che ha in appalto tutto il personale sociosanitario.
- Ammortamenti: la differenza che emerge tra preventivo e consuntivo è pari ad € -19.557. In questo valore finale non sono presenti gli ammortamenti dei condomini sociali che erano stati preventivati considerando la fine dei lavori durante il 2022, mentre gli stessi si sono conclusi a fine anno, con consegna della rendicontazione alla Regione Friuli V.G. nel gennaio 2023.
- Utilizzo di riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali:
In conformità all'OIC 35 emanato a marzo 2023, la voce "Utilizzo di riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" accoglie, con segno negativo, le quote di rilascio delle riserve relative ai contributi pubblici e privati in conto capitale accantonati per l'acquisto di cespiti, in coerenza con i relativi ammortamenti. Si segnala che fino allo scorso esercizio le suddette quote venivano appostate tra i ricavi.

PROVENTI E RICAVI

Il Rendiconto della Gestione 2022 riporta ricavi e proventi suddivisi come nella tabella di seguito, tra valori preventivati e valori a consuntivo.

PROVENTI E RICAVI	PREVENTIVO 2022	CONSUNTIVO 2022	DIFFERENZA
Proventi da quote associative e apporti fondatori	0,00	0,00	0,00
Proventi dagli associati per attività mutuali	0,00	0,00	0,00
Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	25.894,00	36.990,52	11.096,52
Erogazioni liberali	18.000,00	26.233,75	8.233,75
Proventi del cinque per mille	13.000,00	9.818,53	-3.181,47
Contributi da soggetti privati	38.326,00	41.777,88	3.451,88
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00	0,00	0,00
Contributi da enti pubblici	90.224,00	108.140,67	17.916,67
Proventi da contratti con enti pubblici	4.290.668,00	4.462.944,11	172.276,11
Altri ricavi, rendite e proventi	6.695,00	7.533,05	838,05
Rimanenze finali	0,00	0,00	0,00
Totale ricavi e proventi da attività di interesse generale	4.482.807,00	4.693.438,51	210.631,51
Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0,00	0,00	0,00
Ricavi per raccolte fondi occasionali	0,00	1.700,00	1.700,00
Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0,00	1.700,00	1.700,00
Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Proventi di supporto generale	0,00	0,00	0,00
Totale	4.482.807,00	4.695.138,51	212.331,51

La ripresa delle attività a regime ha determinato, rispetto alla previsione, un aumento generale di entrate per € 212.331. La differenza positiva è determinata soprattutto dai proventi da contratti con enti pubblici e nello specifico per inserimenti di nuovi utenti e ore di funzione respiro al nucleo minori € + 117.964. Un utente in extra convenzione AsFO poi dimesso ha generato € + 22.151 rispetto alla previsione, mentre la gestione del Centro "Giulio Locatelli" diurno e residenziale ha registrato € + 11.123 non preventivati. I progetti individuali utenti nel 2022 hanno inoltre ottenuto dall'AsFO un aumento di ore a favore di un utente in rapporto 1/1 (€ +16.543). Nei ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori sono presenti le prestazioni assistenziali a favore di inserimenti di utenti privati privi di convenzioni, con un aumento di presenze giornaliere rispetto al preventivo di € +11.096. La differenza sui contributi da Enti Pubblici invece (€ +17.916), riguarda soprattutto la parte di contributo erogato dal Comune di Pordenone finalizzato all'acquisto di attrezzature ed arredi per i Condomini Sociali e qui apportato a fronte di pari spesa per materiale di valore non ammortizzabile.

LA PROVENIENZA DEI PROVENTI

PROVENIENZA DELLE RISORSE ECONOMICHE CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI PUBBLICI E PRIVATI	ANNO 2022	ANNO 2021
- entrate da Enti pubblici	4.580.903,31	4.315.592,56
- contributi da privati	114.235,20	84.490,61
TOT.	4.695.138,51	4.400.083,17

Nello specifico:

ATTIVITÀ SPECIFICHE	ENTI PUBBLICI		PRIVATI		TOT	
	2022	2021	2022	2021	2022	2021
Attività socio sanitarie a rendiconto	782.803,58	704.222,28	0,00	0,00	782.803,58	704.222,28
Attività volontariato italiano e internazionale	17.380,00	0,00	30.630,45	11.739,45	48.010,45	11.739,45
Gestione condomini sociali	16.384,80	0,00	0,00	0,00	16.384,80	0,00
Gestione Centro "Giulio Locatelli"	3.068.077,86	2.998.078,12	16.648,57	22.960,67	3.084.726,43	3.021.038,79
Gestione nucleo minori "Giulio Locatelli"	524.830,34	469.595,55	1.050,15	1.321,11	525.880,50	470.916,66
Gestione utenti privati ed extra Asfo	161.608,19	130.959,12	29.585,76	24.534,81	191.193,95	155.493,93
Totale	4.571.084,78	4.302.855,07	77.914,93	60.556,04	4.648.999,71	4.363.411,11
Donazioni e altre erogazioni liberali					44.438,80	36.672,06
Raccolta fondi occasionale					1.700,00	0,00
Totale					4.695.138,51	4.400.083,17

DONAZIONI ALTRE EROGAZIONI LIBERALI	2021	2021
Da Pubblico	0,00	0,00
Da privati	36.320,27	23.934,57
5 per mille	9.818,53	12.737,49
Totale	46.138,80	36.672,06

RACCOLTA FONDI

ANALISI DELLA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

Nel seguito si offre un quadro di massima sulle tecniche attraverso le quali l'ente ha proceduto alla raccolta fondi e sui relativi risultati.

DIRECT MAIL: l'ente ha raccolto fondi per complessivi euro 1.700 attraverso il direct mail, vale a dire con comunicazione diffusa per via mail indirizzata ai soci di ANFFAS APS.

Il totale delle risorse ottenute per tramite delle Raccolte fondi affluite nella Sezione C del Rendiconto gestionale dell'esercizio risulta di euro 1.700,00, come dimostrato nella tabella seguente.

Sono state rispettate le linee guida sulla raccolta fondi degli ETS previste dal DM 9 giugno 2022, in particolare gli obblighi di trasparenza, verità e correttezza nei confronti dei donatori, e, in conformità a tale provvedimento, la pubblicazione del presente bilancio contenente i prospetti che seguono assolve anche all'autonomo adempimento previsto dall'art. 48, co. 3, D.lgs. 117/2017 di pubblicazione della Rendicontazione relativa alla raccolta fondi.

RENDICONTO GENERALE DELL'ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 48, COMMA 3 DEL DLGS 3 AGOSTO 2017, N. 117

	RACCOLTE PUBBLICHE EFFETTUATE OCCASIONALMENTE		RACCOLTE PUBBLICHE EFFETTUATE NON OCCASIONALMENTE	
	2022	2021	2022	2021
a) Proventi della raccolta fondi				
- Liberalità monetarie	1.700,00	0,00		
- Valore di mercato liberalità non monetarie				
- Altri proventi				
Totale a)	1.700,00	0,00	0,00	0,00
b) Oneri per la raccolta fondi				
- Oneri per acquisto beni				
- Oneri per acquisto servizi				
- Oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature				
- Oneri promozionali per la raccolta				
- Oneri per lavoro dipendente o autonomo	1.705,96	0,00		
- Oneri per rimborsi a volontari				
- Altri oneri				
Totale b)	1.705,96	0,00	0,00	0,00
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (a-b)	-5,96			

La somma del disavanzo dall'attività di raccolta fondi coincide con il risultato della Sezione C del Rendiconto gestionale.

Di seguito è riportata la singola rendicontazione della raccolta pubblica effettuata occasionalmente.

NR. 1 - RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 87, COMMA 6, DLGS 3 AGOSTO 2017, N. 117, E DELL'ARTICOLO 79, COMMA 4, LETTERA A)

Nel 2022, in relazione al finanziamento da parte della Regione Friuli Venezia Giulia di un contributo ai sensi della L.R. 24/2019 per la realizzazione di un progetto denominato "Open Up", veniva richiesta una quota di autofinanziamento utilizzando lo strumento della raccolta fondi che è stata attivata attraverso comunicazioni via mail nei confronti di soci di ANFFAS APS, amici e volontari della Fondazione. Parte dei costi del progetto quindi sono stati sostenuti con la raccolta fondi di € 1.700.

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

In relazione al finanziamento da parte della Regione Friuli Venezia Giulia di un contributo ai sensi della L.R. 24/2019 per la realizzazione di un progetto denominato "Open Up", è stato richiesto una quota di autofinanziamento utilizzando lo strumento della raccolta fondi

Denominazione dell'evento: "OPEN UP"

Durata della raccolta fondi: dal 02/05/2022 al 31/05/2022

a) Entrate della raccolta fondi occasionale	
- Liberalità monetarie	1.700,00
- Altre entrate	0,00
Totale a)	1.700,00
b) Uscite per la raccolta fondi occasionale	
- Uscite per acquisto beni	0,00
- Uscite per acquisto servizi	0,00
- Uscite per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	0,00
- Uscite promozionali per la raccolta	0,00
- Uscite per lavoro dipendente o autonomo	1.705,96
- Uscite per rimborsi a volontari	0,00
- Altre uscite	0,00
Totale b)	1.705,96
Risultato della singola raccolta (a-b)	-5,96

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE NR. 1

Descrizione dell'iniziativa:

l'obiettivo principale del progetto è stato quello di dare sostegno alle persone fragili con disabilità e ai loro caregiver in materia di prevenzione e sicurezza in tempi di pandemia Covid-19, aiutandoli nella gestione dello stress correlato e nella gestione della quotidianità a livello affettivo, emotivo e relazionale.

L'ETS Fondazione ANFFAS "Giulio Locatelli" Onlus, dal 02/11/2021 al 31/05/2022 ha posto in essere un'iniziativa denominata Open Up.

Sono stati raccolti fondi in danaro per un totale di € 1.700,00.

Le elargizioni in danaro sono state ricevute in contanti per un totale di €800,00 e su c/c bancario per un totale di € 900,00=.

Le spese sostenute per la realizzazione dell'evento sono così dettagliate:

Ore di straordinario del personale dipendente di segreteria e di coordinamento del progetto riconosciuto a rendiconto dalla Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi della L.R. n. 24/2019.

Le uscite sostenute sono risultate superiori alle entrate per le seguenti motivazioni: il disavanzo di € 5,96 sarà coperto dal contributo regionale a finanziamento complessivo del progetto.

MONITORAGGIO DELL'ORGANO DI CONTROLLO

L'Organo di Controllo ha svolto il monitoraggio previsto dalle linee guida riportando quale esito la seguente descrizione:

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO Bilancio sociale al 31.12.2023

“Fondazione Anffas «Giulio Locatelli» – ONLUS” Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore¹, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2023 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della “Fondazione Anffas «Giulio Locatelli» – ONLUS”, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- *esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;*

Come indicato nel Bilancio Sociale, Il Centro “Giulio Locatelli “... è composto da un servizio residenziale e diurno in convenzione con AsFO Friuli Occidentale, oltre a un servizio di nucleo minori per persone con disabilità minori di 18 anni, sempre in convenzione con AsFO. Data la disponibilità di posti residenziali e diurni, la Fondazione dà risposta anche a persone disabili provenienti da fuori regione o appartenenti alla regione, anche senza la stipula di una convenzione”. In particolare, le attività svolte, aventi tutte finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, possono essere così elencate:

- a) centro residenziale della Fondazione ANFFAS “Giulio Locatelli” Onlus che si occupa di persone con disabilità intellettiva e relazionale e disturbi del neurosviluppo, attraverso un servizio residenziale (persone in carico 24 ore al giorno);*
- b) centro diurno che eroga servizi semiresidenziali ed i cui “destinatari diretti” sono persone con disabilità intellettiva e relazionale e disturbi del neuro sviluppo, con età superiore ai 18 anni;*

¹ art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore - “L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8, ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo”.

- c) *funzione “respiro”, che ospita utenti in regime residenziale e/o diurna, al fine di supportarne - per un periodo di tempo determinato e non illimitato - le particolari esigenze della famiglia;*
- d) *servizio emergenze, per affrontare quelle particolari situazioni di rischio, pericolo, totale insicurezza cui la persona con disabilità potrebbe trovarsi a seguito dell'improvvisa perdita dei familiari o per gravi situazioni in ambito familiare;*
- e) *nucleo minori residenziale e diurno, servizio residenziale e diurno sperimentale di rilievo regionale per minori con gravissime disabilità ad alta intensità assistenziale, capace di progettarsi a misura del bambino, proponendosi come spazio ricco di esperienze utili ad accompagnare in chiave evolutiva il percorso dei minori ospitati. I servizi sono rivolti a minori con gravissime patologie, di tipo degenerativo, neurologico e metabolico, cromosomiche e genetiche;*
- f) *trasporto, servizio per gli ospiti del Centro ANFFAS “Giulio Locatelli” è stato gestito in modo diretto dalla Fondazione mediante l'utilizzo di autisti e mezzi propri attrezzati per persone con disabilità.*

Il Collegio nelle riunioni e visite periodiche ha potuto accertare, anche mediante colloqui con funzionari della Fondazione, l'effettivo svolgimento delle attività sopra descritte e l'assenza di attività estranee alle finalità statutarie;

- *rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore; Il Collegio ha effettuato le necessarie analisi sulle fonti di finanziamento, pubblico e privato, comunque accertando che la Fondazione non effettuato sollecitazione al pubblico ovvero ceduto o erogato beni/servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, comunque ha operato nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, in conformità a linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali. In particolare, nella redazione del Bilancio di esercizio 2022 è stata data particolare attenzione ai nuovi criteri indicati dall'OIC per la rappresentazione nei documenti contabili delle somme ricevute da terzi;*
- *perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e)2. Il Collegio nel corso delle*

² art. 8, co. 3, del Codice del Terzo Settore – “3. Ai sensi e per gli effetti del comma 2, si considerano in ogni caso distribuzione indiretta di utili: a) la corresponsione ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali di compensi individuali non proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;

b) la corresponsione a lavoratori subordinati o autonomi di retribuzioni o compensi superiori del quaranta per cento rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5, comma 1, lettere b), g) o h);

c) l'acquisto di beni o servizi per corrispettivi che, senza valide ragioni economiche, siano superiori al loro valore normale;

proprie verifiche periodiche, supportato dalla struttura amministrativa, ha vigilato sul divieto destinazione del patrimonio o dei suoi frutti a finalità diverse da quelle imposte dallo Statuo e/o dalla legge.

d) le cessioni di beni e le prestazioni di servizi, a condizioni più favorevoli di quelle di mercato, a soci, associati o partecipanti, ai fondatori, ai componenti gli organi amministrativi e di controllo, a coloro che a qualsiasi titolo operino per l'organizzazione o ne facciano parte, ai soggetti che effettuano erogazioni liberali a favore dell'organizzazione, ai loro parenti entro il terzo grado ed ai loro affini entro il secondo grado, nonché alle società da questi direttamente o indirettamente controllate o collegate, esclusivamente in ragione della loro qualità, salvo che tali cessioni o prestazioni non costituiscano l'oggetto dell'attività di interesse generale di cui all'articolo 5;

e) la corresponsione a soggetti diversi dalle banche e dagli intermediari finanziari autorizzati, di interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, superiori di quattro punti al tasso annuo di riferimento. Il predetto limite può essere aggiornato con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.”

ALTRE INFORMAZIONI

Non sono risultate controversie al fine della rendicontazione sociale.

PROSPETTIVE PER IL FUTURO

Si prevede che l'attività dell'ente nell'esercizio 2023 si sviluppi secondo le seguenti linee di indirizzo:

- Applicazione della convenzione con AsFO per la gestione del Centro "G. Locatelli" anni 2023-2025 con sperimentazione di progetti personalizzati quali elementi centrali e sistematici nella presa in carico delle persone con disabilità, aumento di ore previste per il servizio di fisioterapia e aumento costo orario per il personale infermieristico;
- Rinnovo contrattuale con Cooperativa Sociale F.A.I. Onlus di Pordenone per la gestione del personale sociosanitario, ausiliario, infermieristico ed educativo unitamente all'attivazione di azioni di miglioramento;
- Convenzione con AsFo per utilizzo del condominio sociale Autonomia a favore di persone con disabilità;
- Avvio dell'utilizzo del condominio sociale Rosa Blu per la gestione di una comunità residenziale per persone con disabilità;
- Avvio dei lavori di realizzazione di area verde attrezzata con orti pensili ed area parcheggio.

Sono previsti i seguenti investimenti:

- Acquisto di nuovi automezzi per il trasporto di persone con disabilità.

L'organo amministrativo ha predisposto un budget per l'esercizio 2023 che evidenzia la continuità della gestione sia sotto profilo economico sia sotto profilo finanziario.

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO
Bilancio sociale al 31.12.2023

“Fondazione Anffas «Giulio Locatelli» – ONLUS”
Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore¹, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2023 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della “Fondazione Anffas «Giulio Locatelli» – ONLUS”, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;

Come indicato nel Bilancio Sociale, Il Centro “Giulio Locatelli “... è composto da un servizio residenziale e diurno in convenzione con AsFO Friuli Occidentale, oltre a un servizio di nucleo minori per persone con disabilità minori di 18 anni, sempre in convenzione con AsFO. Data la disponibilità di posti residenziali e diurni, la Fondazione dà risposta anche a persone disabili provenienti da fuori regione o appartenenti alla regione, anche senza la stipula di una convenzione”. In particolare, le attività svolte, aventi tutte finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, possono essere così elencate:

- a) **centro residenziale** della Fondazione ANFFAS “Giulio Locatelli” Onlus che si occupa di persone con disabilità intellettiva e relazionale e disturbi del neurosviluppo, attraverso un servizio residenziale (persone in carico 24 ore al giorno);
- b) **centro diurno** che eroga servizi semiresidenziali ed i cui “*destinatari diretti*” sono persone con disabilità intellettiva e relazionale e disturbi del neuro sviluppo, con età superiore ai 18 anni;
- c) **funzione “respiro”**, che ospita utenti in regime residenziale e/o diurna, al fine di supportarne - per un periodo di tempo determinato e non illimitato - le particolari esigenze della famiglia;
- d) **servizio emergenze**, per affrontare quelle particolari situazioni di rischio, pericolo, totale insicurezza cui la persona con disabilità potrebbe trovarsi a seguito dell'improvvisa perdita dei familiari o per gravi situazioni in ambito familiare;
- e) **nucleo minori residenziale e diurno**, servizio residenziale e diurno sperimentale di rilievo regionale per minori con gravissime disabilità ad alta intensità assistenziale,

¹ art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore - “L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8, ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo”.

capace di progettarsi a misura del bambino, proponendosi come spazio ricco di esperienze utili ad accompagnare in chiave evolutiva il percorso dei minori ospitati. I servizi sono rivolti a minori con gravissime patologie, di tipo degenerativo, neurologico e metabolico, cromosomiche e genetiche;

- f) **trasporto**, servizio per gli ospiti del Centro ANFFAS "Giulio Locatelli" è stato gestito in modo diretto dalla Fondazione mediante l'utilizzo di autisti e mezzi propri attrezzati per persone con disabilità.

Il Collegio nelle riunioni e visite periodiche ha potuto accertare, anche mediante colloqui con funzionari della Fondazione, l'effettivo svolgimento delle attività sopra descritte e l'assenza di attività estranee alle finalità statutarie;

- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore; Il Collegio ha effettuato le necessarie analisi sulle fonti di finanziamento, pubblico e privato, comunque accertando che la Fondazione non effettuato sollecitazione al pubblico ovvero ceduto o erogato beni/servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, comunque ha operato nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, in conformità a linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali. In particolare, nella redazione del Bilancio di esercizio 2022 è stata data particolare attenzione ai nuovi criteri indicati dall'OIC per la rappresentazione nei documenti contabili delle somme ricevute da terzi;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e)². Il Collegio nel corso delle proprie verifiche

² art. 8, co. 3, del Codice del Terzo Settore – “3. Ai sensi e per gli effetti del comma 2, si considerano in ogni caso distribuzione indiretta di utili: a) la corresponsione ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali di compensi individuali non proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;

b) la corresponsione a lavoratori subordinati o autonomi di retribuzioni o compensi superiori del quaranta per cento rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5, comma 1, lettere b), g) o h);

c) l'acquisto di beni o servizi per corrispettivi che, senza valide ragioni economiche, siano superiori al loro valore normale;

d) le cessioni di beni e le prestazioni di servizi, a condizioni più favorevoli di quelle di mercato, a soci, associati o partecipanti, ai fondatori, ai componenti gli organi amministrativi e di controllo, a coloro che a qualsiasi titolo operino per l'organizzazione o ne facciano parte, ai soggetti che effettuano erogazioni liberali a favore dell'organizzazione, ai loro parenti entro il terzo grado ed ai loro affini entro il secondo grado, nonché alle società da questi direttamente o indirettamente controllate o collegate, esclusivamente in ragione della loro qualità, salvo che tali cessioni o prestazioni non costituiscano l'oggetto dell'attività di interesse generale di cui all'articolo 5;

e) la corresponsione a soggetti diversi dalle banche e dagli intermediari finanziari autorizzati, di interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, superiori di quattro punti al tasso annuo di riferimento. Il predetto limite può essere aggiornato con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.”

periodiche, supportato dalla struttura amministrativa, ha vigilato sul divieto destinazione del patrimonio o dei suoi frutti a finalità diverse da quelle imposte dallo Statuto e/o dalla legge.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2022 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla **"Fondazione Anffas «Giulio Locatelli» – ONLUS"**, alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La **"Fondazione Anffas «Giulio Locatelli» – ONLUS"** ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2022 in conformità alle suddette Linee guida. Ferma restando le responsabilità dell'organo direttivo per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, abbiamo verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019. Pertanto, si attesta che il bilancio sociale della **"Fondazione Anffas «Giulio Locatelli» – ONLUS"** è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Pordenone 28 giugno 2023

L'organo di controllo



3